

Data: 15-11-10**testata: ASCA****ora: 12.15***Decisioni in tempo reale***15-11-10****INFLUENZA: PEDIATRI, VACCINO A TUTTI I BIMBI**

(ASCA) - Roma, 15 nov - Somministrare la **vaccinazione** influenzale a tutti i bambini, non solo a quelli che soffrono di **malattie croniche**: e' la raccomandazione che la Societa' Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale rivolge ai medici e alle famiglie a seguito della campagna vaccinazione influenzale promossa dal Ministero della Salute.

Secondo gli ultimi dati pubblicati dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione dell'Istituto Superiore di Sanita', la fascia d'eta' piu' colpita dai virus influenzali risulta essere quella pediatrica, che va da 0 a 14 anni, con un'incidenza pari a 1,43 casi per mille assistiti (1,92 per mille nella fascia dei bambini piu' piccoli di 0-4 anni e 1,18 per mille nella fascia 5-14 anni)1.

Il Ministero della Salute offre il vaccino gratuitamente ai bambini diabetici, asmatici, cardiopatici e, in generale, che soffrono di **malattie croniche** (quasi 20 mila in Italia) che rischierebbero, in caso di contrazione del virus, gravi conseguenze per la propria salute.

Per tutti gli altri bambini, invece, e' il pediatra a decidere caso per caso l'opportunita' del vaccino.

I Pediatri della Societa' Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale consigliano di vaccinare tutti i bambini, anche quelli non affetti da malattie croniche, a partire dai 6 mesi d'eta' soprattutto se frequentano scuole e asili nido, in quanto i vantaggi medici e socioeconomici della vaccinazione sono maggiori dei potenziali rischi.

"Tra i bambini sani, coloro che possono trarre particolare beneficio dalla vaccinazione influenzale sono i soggetti di eta' compresa tra i 6 mesi e i 5 anni - sottolinea Susanna Esposito, Segretaria della SIPPS e responsabile del gruppo di lavoro sull'influenza sottolinea - infatti, numerosi studi hanno evidenziato come il rischio di ricovero, i cicli di terapia antibiotica assunti e la frequenza di complicanze in corso di influenza siano particolarmente elevati in questa fascia d'eta'".

In ultima analisi, vanno considerati anche i benefici socioeconomici che comporta la vaccinazione. Giuseppe Di Mauro, Presidente SIPPS e Delegato delle Societa' affiliate SIP sostiene in proposito: "Il virus dell'influenza viene facilmente trasmesso a coloro che vivono nello stesso ambiente, provocando una rapida diffusione della malattia, che causa disagi nella comunita' e nella famiglia, come l'aumento delle

delle visite mediche e la perdita di giorni di scuola e di lavoro."